



FER E MERCATO ELETTRICO L'IMPATTO DEL MOE

ROMA 1 AGOSTO 2014

Un risparmio di oltre 6,5 miliardi di euro

Fer sempre più decisive per la formazione del Pun. Nuova rubrica trimestrale di QE. A cura di assoRinnovabili



Lo sviluppo dell'energia elettrica prodotta dalle fonti rinnovabili incide in maniera oramai decisiva sia sull'esercizio dei sistemi elettrici che sugli esiti dei mercati dell'energia. Il rinnovato contesto energetico è reso, peraltro, maggiormente complesso dalla presenza di alcuni fattori congiunturali, quali la progressiva riduzione dei consumi elettrici, un aumento costante dell'apporto di fonti rinnovabili - specie sulle reti di distribuzione - ed una diminuzione significativa delle ore di utilizzo degli impianti tradizionali a ciclo combinato. In questo nuovo scenario, destinato ad evolversi ulteriormente a vantaggio delle rinnovabili, diventano interessanti le conseguenze che si verificano sul mercato elettrico.

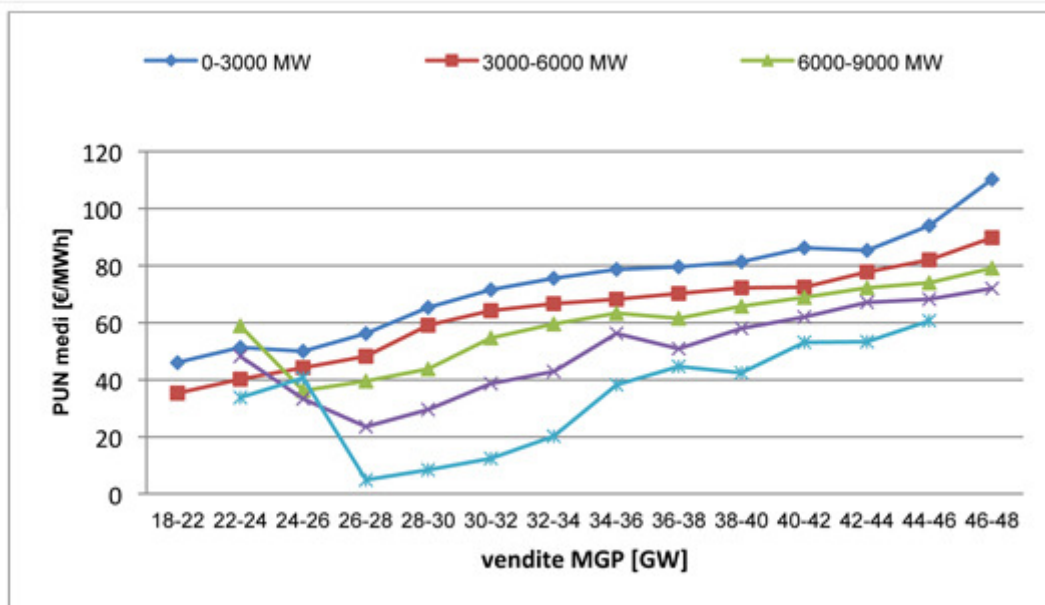
In particolar modo, nelle sessioni del Mercato del Giorno Prima (MGP), organizzato in Italia secondo il criterio dell'ordine di merito economico e con valorizzazione dell'energia all'offerta marginale, le fonti rinnovabili, caratterizzate da costi marginali di produzione pressoché nulli, spiazzano dalla curva di offerta gli

impianti a fonte fossile, contribuendo così a ridurre il prezzo dell'energia sul mercato.

Questo fenomeno, definito in letteratura come "Merit Order Effect" (MOE), diventa sempre più evidente al crescere dell'apporto da FER rispetto al fabbisogno energetico. assoRinnovabili, ritenendo fondamentale lo studio degli effetti delle energie rinnovabili sul mercato elettrico, ha avviato - a partire dal 2011 - un'analisi mensile con dettaglio nazionale e zonale relativo agli esiti del MGP in funzione dell'apporto delle fonti eolica e fotovoltaica.

L'obiettivo perseguito è quello di evidenziare (e quantificare) a livello nazionale la rilevanza del MOE, quale fattore sempre più incidente nella formazione del Prezzo Unico Nazionale (PUN).

A titolo esemplificativo, nella figura sottostante si riporta per il 2013 l'andamento dei PUN medi in funzione delle vendite su MGP e della previsione di produzione da fonte eolica e fotovoltaica. Nel primo scaglione (0 - 3000 MW) il PUN non raggiunge mai valori inferiori ai 45 €/MWh, con valori di picco prossimi ai 120 €/MWh in corrispondenza della fascia massima (46 - 48 GW) di vendite su MGP. All'aumentare della presenza di produzione eolica e fotovoltaica offerta sul mercato, viceversa, il prezzo dell'energia si attesta su valori decisamente più contenuti. In altre parole, come noto da tempo e come emerge in tutta la sua evidenza dalle analisi condotte dall'Associazione, una forte presenza di fonti rinnovabili sul mercato elettrico determina un significativo abbassamento dei prezzi zonali e di conseguenza del prezzo unico nazionale dell'energia.



Andamento dei valori medi orari di PUN in funzione delle vendite in MGP e del livello di previsione di produzione fotovoltaica ed eolica - anno 2013.
(Elaborazioni assoRinnovabili su dati GME e Terna).

Da ultimo, l'Associazione ha stimato quantitativamente i benefici economici derivanti dal MOE eolico e fotovoltaico. Nella tabella a seguire sono riportati i risultati per gli anni 2012, 2013 e primo semestre del 2014. Nel periodo considerato il risparmio cumulato è superiore ai 6,5 mld di euro. Come si nota il 2014, ad eccezione dei mesi di gennaio e febbraio, è in netta flessione rispetto all'anno precedente, nonostante l'aumento della potenza eolica e fotovoltaica installata. Ciò è dovuto al fatto che la progressiva diminuzione dei consumi elettrici - che sta continuando anche nel 2014 - determina una riduzione dei prezzi di riferimento rispetto a cui si stima il risparmio MOE.

Risparmio cumulato MOE [k€]			
	2012	2013	2014
Gennaio	-109.062	-116.983	-136.319
Febbraio	-335.232	-238.949	-240.583
Marzo	-668.639	-557.119	-505.358
Aprile	-934.637	-876.173	-636.923
Maggio	-1.228.840	-1.335.527	-946.521
Giugno	-1.508.786	-1.720.546	-1.044.526
Luglio	-1.736.272	-1.918.868	
Agosto	-2.073.943	-2.105.202	
Settembre	-2.321.309	-2.370.828	
Ottobre	-2.432.840	-2.520.648	
Novembre	-2.530.268	-2.720.359	
Dicembre	-2.670.584	-2.791.425	

Andamento cumulato della stima di risparmio indotto dal MOE per gli anni 2012, 2013 e 2014.
(Elaborazioni assoRinnovabili su dati TERNA/GME).

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. E' VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE
FORMATO.
www.quotidianoenergia.it